

TRASPORTO AEREO E FERROVIARIO SEMPRE PIÙ PENALIZZATI

di FILIPPO SANTIGLIANO

Chi ha tentato negli ultimi giorni di prenotare un biglietto ferroviario sulle linee che da Roma conducono in Puglia sarà rimasto sbigottito nel constatare che per Foggia la disponibilità era solo per qualche posto in prima classe. Seconda classe esaurita (tre giorni fa) fino al 27 ottobre, figuriamoci nel week end sotto le festività di Tutti i santi e dei morti.

Appare evidente che a fronte di un'offerta di convogli da e per la Puglia c'è una sovra richiesta da parte del pubblico, soprattutto per i treni serali dei rientri, che fanno di conseguenza registrare sempre il pienone. Molti restano a terra, altri si attrezzano con i bus, altri ancora sperimentano nuove linee, come ad esempio da Roma a Napoli, dove c'è una maggiore offerta grazie anche ai convogli di Italo, per poi fare il tratto Napoli-Foggia in bus se tutto va bene.

Sono disavventure di un viaggiatore oppure siamo davanti ad una penalizzazione dei meridionali quanto a mobilità sui mezzi pubblici, in particolare i treni? Forse vale la seconda opzione con l'aggravante, non di secondo piano, che la mobilità nel mezzogiorno costa in media di più rispetto ad altre aree geografiche italiane, soprattutto del centro-nord ed in particolare di quelle zone servite dall'alta velocità.

Ora, baffo sì o baffo no appare evidente che c'è la necessità di aumentare il numero dei convogli da e per la Puglia soprattutto in direzione della Capitale ma non solo. Anche da questo punto di vista Foggia e la Capitanata sono ampiamente penalizzate rispetto al resto della Puglia che, in alternativa al treno, può contare sul mezzo aereo da Bari e da Brindisi, scali che servono anche Taranto e Lecce. Sembra un paradosso ma la vicinanza geografica della Capitanata (è sempre la Puglia nord) rispetto alle mete nazionali (Roma, Bologna, Milano) invece di diventare un vantaggio si trasforma in un handicap. Interessa a qualcuno?

VIOLENZA SESSUALE UN VENTUNENNE POSTO AI DOMICILIARI ANCHE PER UN TEMPO

Molestava le ragazze davanti alle scuole

La Squadra mobile risale dall'auto all'incensurato

Le vittime hanno dagli 11 ai 16 anni, il pm chiedeva il carcere per l'incensurato

Dopo il vertice alla prefettura

● Un incensurato di 31 anni è stato arrestato in città dalla squadra mobile e sottoposto ai domiciliari perché sospettato d'essere il molestatore serial che tra gennaio e marzo scorso avrebbe avvicinato numerose ragazze nei pressi di 4 scuole cittadine: era in auto, la scorsa era quella di chiedere informazioni su una strada, per poi denudarsi, toccarsi e in un'occasione anche tentare di rapire una delle vittime. Gli agenti della sezione reati contro la persona della squadra mobile sono partiti dalle riprese video per individuare prima l'auto del molestatore e quindi l'incensurato.

SERVIZIO A PAGINA IV >

LA DENUNCIA

Volpe: «A Unifg archeologia senza futuro»

● Non si dà pace l'ex rettore e docente di archeologia, Giacomo Volpe, per la mancata istituzione all'Università di Foggia della laurea magistrale in Archeologia. Denuncia l'emergenza di studenti e la sottoutilizzazione dei docenti, problemi che investono l'intero territorio. «Perché Foggia», dice, «è un punto di riferimento nazionale».

L'ARGOME A PAG. VI >



Edilizia scolastica, il liceo Poerio è agibile, ma per le au-

● Il liceo Poerio è agibile, alcune classi hanno bisogno di essere messe in sicurezza e per questo motivo proseguiranno le lezioni all'istituto Masi. E' la soluzione tro-

AL CINEPORTO OGGI INCONTRO CON L'ARTISTA E PROIEZIONE

Le nuove povertà nel film

SPORT FINITA LA SQUALIFICA

Il Foggia domenica